



“Gufi” e “Gallinacci” vincono il Carnevale

Domenica 10 febbraio si è svolta la seconda giornata del Carnevale: a Persiceto primo premio al carro della società “Gufi” dal titolo “Canto di Carnevale”, secondo e terzo premio alle società “OcaGiuliva” e “Brot&Cativ”. A Decima il primo premio va ai “Gallinacci” con “Liberi... ad fer quel c’as per!”, secondi “Qui dal ‘65” e terzi “Macaria”.

Sia a San Giovanni in Persiceto che a San Matteo della Decima la seconda domenica di Carnevale si è rivelata una bella giornata con sole e tanti spettatori, accorsi per vedere lo spettacolo dei carri e per conoscere i vincitori delle due edizioni 2013.

A Persiceto, per il 139° Carnevale storico, per la sezione *carri di prima categoria*, hanno trionfato “I Gufi” con il carro “Canto di Carnevale”, ispirato al “Canto di Natale” di Dickens. Secondo posto alla società “Ocagiuliva” con “Stelle, stelline e Stellone. Musical mediamente realistico...”, terzo ai “Brot&Cativ” con “L’ottimismo è il saccarosio della vita”, mentre ai “Mazzagatti” con il discusso carro sulle vocazioni ecclesiastiche “The Cross factor” è andato il quarto posto. Quinto posto a “Jolly e Maschere” con “Il caro estinto, ovvero il carro estinto”, sesto posto ai “Figli della Baldoria con “Lunedì”, settimo agli “Afdi nella scarpa” con “Tre teste in piazza ri-fanno la piazza”, ottavo posto ai “Clandestini” con “Favola leggera”, nono posto ai Maistof con “Macedonia italiana, ovvero il trucco c’è ma si vede”, decimo posto al “Treno” con “Il caso...”, undicesimo posto all’ “Accademia della satira” con “Storia di ordinaria follia – Babbo cos’è la fantasia?”, dodicesimo posto agli “Angeli” con “Angeli”, tredicesimo e ultimo posto ai Corsari con “Attenti a quei due”. Svelata anche la composizione della giuria, rimasta segreta fino a ieri: Pierluigi Ficacci, Soprintendente delle Belle Arti di Bologna, ha valutato pittura e scultura, l’architetto Nino Libro architettura e costruzione e Gianluca Farinelli, direttore della Cineteca di Bologna, soggetto e svolgimento (questa sera, lunedì 11 febbraio, i giudici dovranno sostenere le loro “ragioni” confrontandosi con i carnevalai nel “Maxi processo del lunedì”, alle ore 21 alla Bocciofila persicetana di via Castelfranco). Per quanto riguarda invece la sezione *mascherate singole e di gruppo*, la giuria composta da Mario Tassinari (pittura e scultura), Sergio Capelli (architettura e costruzione) e Dany Mitzman e Alessandro Magri (soggetto e svolgimento) ha proclamato, per quelle di gruppo, prima “Le maschere”, seconda “La Cariola”, terza “Rape e fagioli” e quarta “Al Zawairi”, mentre per quelle singole prima “Santon” e seconda “Ocaron”.

Al 125° Carnevale di San Matteo della Decima il primo posto è andato alla società “Gallinacci” con “Liberi... ad fer quel c’as per!” che si è aggiudicata anche il premio per i migliori costumi, secondi classificati “Qui dal 65” con “Luna park Italia” a cui è andato anche il Premio Allegria e al terzo posto la società “Macaria” con il carro “Tilt”. La classifica prosegue con il carro “Lei non sa chi sono io” dei “Volponi” (4°), “La bella e la bestia” della società “Strumnè”(5°) che si è aggiudicata anche il premio per la miglior *zirudela*, “Finché sta casta va...? Non lasciamola andare!” de “I Ribelli”(6°) che hanno vinto anche il premio per la miglior colonna sonora e infine “Barcollo ma non mollo” de “I Cino”(7°).

11.02.2013

Lorenza Govoni